

Banda ultralarga, il terzo bando per aree bianche in tre regioni

27 aprile 2018

Aperto fino al 30 maggio 2018 il terzo bando di gara per la costruzione e la gestione di infrastrutture passive nelle aree bianche in tre regioni: Calabria, Puglia e Sardegna. A disposizione oltre 103 milioni di euro.

>Banda ultralarga â€“ Enel Open Fiber si aggiudica seconda gara Infratel

Infratel Italia ha pubblicato il terzo bando di gara per lâ€™TMaffidamento della concessione di costruzione e gestione di una infrastruttura passiva a banda ultralarga nelle aree bianche del territorio delle regioni Calabria, Puglia e Sardegna. Lâ€™TMimporto complessivo messo a gara Ã” pari a piÃ¹ di 103 milioni di euro, comprensivo dellâ€™TMIVA.

>Banda ultralarga - Enel si aggiudica prima gara Infratel per aree bianche

Cosa finanzia il bando di gara

Il bando di gara finanzia la progettazione, la costruzione, la manutenzione e la gestione di una infrastruttura passiva e la contestuale erogazione dei servizi passivi e attivi di accesso in modalitÃ wholesale a banda ultralarga di proprietÃ pubblica, anche mediante lâ€™TMutilizzo di componenti di infrastrutture giÃ esistenti e finalizzati allâ€™TMofferta di servizi a banda ultralarga.

Lâ€™TMaffidamento in concessione riguarda tre lotti territoriali:

â€¢Lotto 1 â€“ Calabria: lâ€™TMimporto complessivo massimo dellâ€™TMinvestimento, comprensivo dellâ€™TMIVA, Ã” pari a 29.209.194 euro;

â€¢Lotto 2 â€“ Puglia: lâ€™TMimporto complessivo massimo dellâ€™TMinvestimento, comprensivo dellâ€™TMIVA, Ã” pari a 34.480.418 euro;

â€¢Lotto 3 â€“ Sardegna: lâ€™TMimporto complessivo massimo dellâ€™TMinvestimento, comprensivo dellâ€™TMIVA, Ã” pari a 39.563.357 euro.

Sono oltre 378mila i cittadini interessati dagli interventi previsti nel terzo bando e piÃ¹ di 296mila le unitÃ immobiliari negli 882 comuni coinvolti. La rete sarÃ data in concessione per 20 anni e rimarrÃ di proprietÃ pubblica.

Lâ€™TMinfrastruttura passiva per ciascun lotto dovrÃ garantire:

â€¢nelle aree bianche raggruppate nel cluster C, servizi di connettivitÃ idonei a garantire in modo stabile, continuativo e prevedibile, ad ogni cliente in almeno 70% delle unitÃ immobiliari (UI), una velocitÃ di connessione superiore a 100 Mbit/s in downstream e ad almeno 50 Mbit/s in upstream; ad ogni cliente nel rimanente insieme delle UI, una velocitÃ di connessione di almeno 30 Mbit/s in downstream e almeno 15 Mbit/s in upstream;

â€¢nelle aree bianche raggruppate nel cluster D, servizi di connettivitÃ idonei a garantire in modo stabile, continuativo e prevedibile ad ogni cliente, nella totalitÃ delle UI, una velocitÃ di connessione di almeno 30 Mbit/s in downstream e almeno 15 Mbit/s in upstream.

In ogni caso lâ€™TMinfrastruttura dovrÃ assicurare il rilegamento in fibra ottica delle sedi della pubblica amministrazione centrale e locale e delle zone industriali incluse nelle aree definite nello studio di fattibilitÃ .

Con questo bando si completa lâ€™TMavvio del â€œPiano Aree Biancheâ€• che ha giÃ visto lâ€™TMaggiudicazione delle prime due gare.

Fonte: www.fasi.biz